



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

## PSICOLOGIA CLINICA

PROGRAMMI A.A. 2014/2015

<b>MATERIA</b>			
SEDE DELLE LEZIONI	CITTADELLA UNIVERSITARIA ENNA BASSA PLESSO "B" DI PSICOLOGIA	ANNO	II
TIPOLOGIA DI INSEGNAMENTO		SEM	I
PREREQUISITI		SSD	IUS/17 – IUS/16
PROPEDEUTICITA'		CFU	8

DOCENTE (1)	Andrea Di Landro	Semestre	I
DENOMINAZIONE MODULO	Profili di diritto penale	SSD	IUS/17
EMAIL	andrea.dilandro@unikore.it	CFU	4
GIORNI E ORARI DI LEZIONE	Venerdì ore 11 – 14	Ore in aula	24
RICEVIMENTO	Giovedì ore 17,30	Ore di studio	76

OBIETTIVI FORMATIVI	L'insegnamento del diritto penitenziario si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza delle regole e dei principi del sistema sanzionatorio penale; delle conseguenze giuridiche del reato e dell'esecuzione della pena detentiva. Particolare attenzione, inoltre, sarà rivolta alla disciplina delle misure alternative al carcere, alle forme di giustizia riparativa e, tra queste ultime, alla mediazione penale.		
CONTENUTI PROGRAMMA	Premesse; A) <u>la colpevolezza</u> : nozioni generali e imputabilità; B) <u>le sanzioni</u> : i presupposti teorici e politico-criminali del sistema sanzionatorio vigente, le pene in senso stretto, la commisurazione della pena, le vicende della punibilità, le misure di sicurezza; C) <u>gli strumenti amministrativi di controllo sociale</u> : le misure di prevenzione; D) <u>giustizia riparativa e mediazione penale</u> : pena e riparazione, nuove prospettive per la vittima		
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti nell'approfondimento di alcune tematiche di maggiore interesse. Il corso ospiterà alcuni seminari tenuti dal dott. F. Parisi, ricercatore presso l'Università di Palermo (francesco.paris@unipa.it).		
RISULTATI ATTESI	Acquisizione della conoscenza dei principi costituzionali e della normativa penitenziaria, della comprensione della finalità rieducativa della pena, della capacità di analisi dei dati normativi e del patrimonio esperienziale oggetto di approfondimento, nonché della capacità di collegamento tra le varie componenti del sistema.		
MODALITA' DI VALUTAZIONE	L'esame di profitto verterà sui temi oggetto del programma del corso e si svolgerà mediante un colloquio orale.		
TESTI ADOTTATI	Punti A), B), C) del programma:  FIANDACA – MUSCO, <i>Diritto penale. Parte generale</i> , Sesta edizione – 2010, Zanichelli: Bologna (disponibile in biblioteca), Parte II, cap. 3, Sezioni I – II; Parte VII, capitoli 1 – 2 – 3 – 4 – 5; Parte VIII, cap. 2  CAMERA DEI DEPUTATI, <i>Relazione sullo stato di attuazione delle iniziative per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari</i> , 30/9/2014 documento disponibile sulla pagina docente <a href="http://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-docenti/itemlist/category/1695-prof-andrea-r-di-landro">http://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-docenti/itemlist/category/1695-prof-andrea-r-di-landro</a>  DELLA BELLA, <i>Il risarcimento per i detenuti vittime di sovraffollamento: prima lettura del nuovo rimedio introdotto dal d.l. 92/2014</i> , in <i>Diritto Penale Contemporaneo</i> , 13/10/2014 rivista on-line ad accesso libero: <a href="http://www.penalecontemporaneo.it/materia/9-/-/3343-il-risarcimento-per-i-detenuti-vittime-di-sovrappollamento__prima-lettura-del-nuovo-rimedio-introdotto-dal-d_l_92_2014/#">http://www.penalecontemporaneo.it/materia/9-/-/3343-il-risarcimento-per-i-detenuti-vittime-di-sovrappollamento__prima-lettura-del-nuovo-rimedio-introdotto-dal-d_l_92_2014/#</a>		

	<p>DELLA BELLA, <i>Approvata in via definitiva la legge sulla sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili. Al Governo due deleghe in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio (Legge 28 aprile 2014, n. 67), in Diritto Penale Contemporaneo, 4/4/2014,</i>  <a href="http://www.penalecontemporaneo.it/materia/-/-/2964-approvata_in_via_definitiva_la_legge_sulla_sospensione_del_procedimento_con_messa_alla_prova_e_nei_confronti_degli_irreperibili_al_governo_due_deleghe_in_materia_di_pene_detentive_non_carcerarie_e_di_riforma_del_sistema_sanzionatorio/">http://www.penalecontemporaneo.it/materia/-/-/2964-approvata_in_via_definitiva_la_legge_sulla_sospensione_del_procedimento_con_messa_alla_prova_e_nei_confronti_degli_irreperibili_al_governo_due_deleghe_in_materia_di_pene_detentive_non_carcerarie_e_di_riforma_del_sistema_sanzionatorio/</a></p> <p><i>La relazione dell'Ufficio del Massimario della Cassazione sulla legge 10/2014 di conversione del d.l. 146/2013 in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti (ad esclusione del par. 2)</i>  <a href="http://www.cortedicassazione.it/Documenti/Relazione_III_03_14.pdf">http://www.cortedicassazione.it/Documenti/Relazione_III_03_14.pdf</a></p> <p>Punto D) del programma:</p> <p>MANNOZZI, <i>La reintegrazione sociale del condannato tra rieducazione, riparazione ed empatia</i>, in <i>Diritto penale e processo</i>, 2012, fascicolo 7, pagg. 833 – 851 (disponibile in biblioteca)</p> <p>PARISI, <i>Il diritto penale tra neutralità istituzionale e umanizzazione comunitaria</i>, in <i>Diritto Penale Contemporaneo</i>, 16/11/2012  <a href="http://www.penalecontemporaneo.it/materia/-/-/1868-il_diritto_penale_tra_neutralit_istituzionale_e_umanizzazione_comunitaria/">http://www.penalecontemporaneo.it/materia/-/-/1868-il_diritto_penale_tra_neutralit_istituzionale_e_umanizzazione_comunitaria/</a></p> <p>COLAMUSSI – MESTITZ, (voce) <i>Giustizia riparativa</i>, in <i>Digesto Discipline Penalistiche</i>, UTET, Agg. n. V, 2010 (disponibile in biblioteca), pagg. 423 – 433</p> <p>COLAMUSSI – MESTITZ, (voce) <i>Mediazione penale</i>, in <i>Digesto Discipline Penalistiche</i>, UTET, Agg. n. V, 2010 (disponibile in biblioteca), pagg. 547 – 558</p>
<b>NOTE</b>	

<b>DOCENTE (2)</b>	Agata Ciavola	<b>Semestre</b>	I
<b>DENOMINAZIONE MODULO</b>	Profili di procedura penale	<b>SSD</b>	IUS/16
<b>EMAIL</b>	agata.ciavola@unikore.it	<b>CFU</b>	4
<b>GIORNI E ORARI DI LEZIONE</b>	Lunedì e giovedì 14,30 – 17,30	<b>Ore in aula</b>	24
<b>RICEVIMENTO (giorni/orari)</b>	Lunedì ore 11,00	<b>Ore di studio</b>	76
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	L'insegnamento del Diritto penitenziario si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza delle regole e dei principi del sistema sanzionatorio penale; sulle conseguenze giuridiche del reato e sulla esecuzione della pena detentiva. Particolare attenzione, inoltre, sarà rivolta allo studio dell'ordinamento penitenziario, con particolare riguardo alle condizioni generali degli istituti di pena italiani, alle modalità di trattamento del detenuto e alla disciplina delle misure alternative al carcere.		
<b>CONTENUTI PROGRAMMA</b>	I) Il sistema penitenziario: definizione, fonti e matrici storico-dogmatiche; soggetti e ruoli, osservazione e trattamento, circuiti penali differenziati tra detenuti. II) Modalità ed elementi del trattamento: A) L'istruzione; B) Il lavoro; C) La religione; D) Le attività culturali, ricreative e sportive; E) Le relazioni familiari (colloqui, corrispondenza). III) La giustizia penale minorile. La responsabilità penale del minorenni.		
<b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti nell'approfondimento di alcune tematiche di maggiore interesse.		
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Acquisizione della conoscenza dei principi costituzionali e della normativa penitenziaria, della comprensione della finalità rieducativa della pena, nonché dei principi generali del sistema giudiziario minorile e della responsabilità penale del minore. Nel corso dell'esame sarà valutata, altresì, la capacità di analisi dei dati normativi e del patrimonio esperienziale oggetto di approfondimento, oltre alla capacità di collegamento tra le varie componenti del sistema.		
<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	L'esame di profitto verterà sui temi oggetto del programma del Corso e si svolgerà mediante un colloquio orale.		
<b>TESTI ADOTTATI</b>	G. Neppi Modona, D. Petri, L. Scomparin, <i>Giustizia penale e servizi sociali</i> , Laterza, 2009, da pag. 156 a pag. 285. E. Zappalà, <i>La responsabilità penale del minorenni</i> , in AA.VV., <i>La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile</i> , a cura di E. Zappalà, Giappichelli, 2009, da pag. 17 a pag. 36.		
<b>NOTE</b>			